



IC Quindici
è Bologna



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 15 BOLOGNA

Via Lombardi, 40/2 – 40128 Bologna

Tel. 051 360884 – Fax 051 4159784

E-mail: BOIC87200L@ISTRUZIONE.IT

sito web <http://www.istituto15bologna.edu.it>

pec BOIC87200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. (Come da segnaturo)

Bologna, 17.04.2024

**All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti**

**OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto tramite trattativa MEPA per il servizio di facchinaggio e deposito arredi del plesso Dozza Primaria , ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale complessivo pari a € 1.620,00 IVA esclusa pari a € 1976,40 (IVA inclusa),
CIG: B14E936DA5**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

| | |
|---------------------|---|
| VISTO | il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»; |
| VISTO | la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa» |
| VISTO | il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»; |
| VISTO | il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»; |
| VISTO | il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni; |
| TENUTO CONTO | delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018; |
| VISTO | il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio d'Istituto del 19/01/2024 con delibera n.99 ; |
| VISTO; | il Programma Annuale 2024 approvato dalla Giunta in data 15/1/24 ed in fase di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto; |
| VISTO | L'art. 6 comma 3 del D.L. 129/18 in materia di gestione provvisoria; |
| CONSIDERATO | che la cifra oggetto di affidamento non supera 1/12 dello stanziamento di spesa relativo alla scheda illustrativa finanziaria di seguito indicata; |
| VISTA | la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»; |
| VISTO | il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici; |
| VISTO | l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli |

| | |
|--------------------|--|
| | <p>elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale.</p> |
| VISTO | <p>che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</p> |
| VISTO | <p>l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";</p> |
| CONSIDERATO | <p>ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;</p> |
| VISTO | <p>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro» .</p> |
| VISTO | <p>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p> |
| VISTO | <p>l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;</p> |
| VISTA | <p>la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni di arredo ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di</p> |

| | |
|---------------------|--|
| | acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione); |
| CONSIDERATA | la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia; |
| DATO ATTO | che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura; |
| VISTO | l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice." |
| RITENUTO | che la Prof.ssa Rossella Capicchiano è la Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica e risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 |
| TENUTO CONTO | che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023; |
| VISTO | l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale); |
| TENUTO CONTO | che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma; |
| DATO ATTO | della necessità di affidare la fornitura avente ad oggetto movimentazione e fissaggio arredi conformi alla normativa di riferimento, |
| CONSIDERATO | che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il servizio di movimentazione e fissaggio arredi a tutela delle norme di sanità e sicurezza. |
| CONSIDERATO | di prevedere una durata contrattuale pari a 4 mesi; |
| CONSIDERATO | che la spesa complessiva per la fornitura del servizio è stata stimata in IVA esclusa € 1.620,00 (€1.976,40 IVA inclusa) |
| CONSIDERATO | che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono inclusi nella somma di cui sopra; |
| CONSIDERATO | che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata; |
| VISTE | Le documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale, anche nell'ambito della medesima istituzione scolastica, non si è ritenuto necessario consultare più operatori economici nel rispetto dell'art. 50 comma 1 lett.a del D.Lgs. 36/2023; |

| | |
|---------------------|--|
| CONSIDERATO | l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; |
| DATO ATTO | pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico |
| TENUTO CONTO | Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. |
| TENUTO CONTO | in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; inoltre con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante; |
| DATO ATTO | che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento; |
| CONSIDERATO | che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 |
| CONSIDERATO | che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea; |
| VISTO | l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); |
| TENUTO CONTO | che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187; |
| CONSIDERATO | che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 1.620,00 IVA esclusa (paria € 1.976,40 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024; |
| CONSIDERATE | Le ragioni di urgenza che spingono codesta amministrazione a procedere ad affidamento del servizio in tempi utili a procedere allo svuotamento delle aule che saranno a nuovi adibite a nuovi ambienti di apprendimento i cui arredi sono in consegna in data 19.4.2024 hanno determinato la necessità di procedere fuori mepa in deroga alla normativa attualmente vigente; |

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023** l'affidamento diretto del servizio di movimentazione e fissaggio arredi, all'operatore

MASSERVICE SNC per un importo complessivo pari ad € 1.620,00 IVA esclusa (pari a 1976,40 IVA inclusa);

- di autorizzare la spesa complessiva di euro 1976,40 iva inclusa da imputare al capitolo di bilancio A.2.3 dell'esercizio finanziario 2024;
- che la somma di cui sopra potrà subire delle variazioni in diminuzione nel caso in cui, previa comunicazione del Comune di Bologna quale ente proprietario, dovesse risultare possibile procedere direttamente tramite il fornitore su indicato allo smaltimento degli arredi vetusti;
- che in caso contrario fornitore procederà alla movimentazione degli arredi e al deposito presso il proprio magazzino della mobilia che sarà poi ritirata dal Comune di Bologna orientativamente nel mese di luglio (non potendo per ragioni di sicurezza permanere in deposito all'interno dei locali scolastici);
- di nominare la scrivente quale RUP ai sensi dell'art 15 del D.lgs. n.36/2023 quale Direttore dell'Esecuzione ex art. 114 del D.lgs. 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza;

La Dirigente Scolastica

Rossella Capicchiano

Firmato digitalmente ai sensi del

D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e seg.

•